

## RESA 2018 – QUANTITÀ MASSIMA ASSICURABILE

I dati di resa e relativa quantità massima assicurabile sono riportati nel PAI 2018 (quadro “C”).

Il PAI è rilasciato per Prodotto/Comune;

al quadro “C” verrà indicata una resa, espressa in quantità per ettaro, relativa a tutte e cinque le ultime annualità (2013-2017).

Per ottenere la resa 2018 l’azienda potrà scegliere a sua discrezione che tipo di metodologia di calcolo utilizzare:

- 1) media delle rese degli ultimi tre anni
- 2) media dei tre anni sui cinque, escludendo il valore più basso e più alto.

Di seguito precisiamo i criteri utilizzati per definire le rese presenti nel sistema “PAI” e conoscere la base completa per il calcolo della resa 2018 rispettivamente per le produzioni vegetali e l’uva da vino.

### PRODUZIONI VEGETALI - RESE PAI

#### annualità 2013-2015

Trattasi di dati di fonte “amministrativa” storicizzati e non modificabili, nello specifico sono i dati delle **rese assicurate** per Azienda/Prodotto/Comune/Anno.

(in caso di dati assicurativi individuali mancanti al fine di completare tutte le annualità, sono stati utilizzati dati di resa “**benchmark**” ossia dei valori medi territoriali di riferimento).

#### annualità 2016 -2017

Per gli anni 2015 e 2016 il dato di resa PAI può essere “**dichiarativo**” o “**benchmark**” a seconda dei casi.

##### A) Dato di resa 2016 e/o 2017 “dichiarativo”

Se l’azienda ha coltivato nel 2016 e/o 2017 quel prodotto, indipendentemente dall’averlo assicurato, **deve** obbligatoriamente indicare nel PAI il proprio dato di **resa aziendale** (quantità aziendale prodotta 2016 e/o 2017 diviso superficie aziendale coltivata per i rispettivi anni), questo dato è denominato “**dichiarativo**”\*

La resa aziendale dichiarativa 2016 e/o 2017 per quel prodotto avrà validità per tutti Comuni eventualmente da assicurare.

##### B) Dato di resa 2016 e/o 2017 “benchmark”

Il dato di resa benchmark (consultabile sul sito MIPAAF), è utilizzabile **solo** nel caso che l’azienda **non abbia prodotto** nel 2016 e/o nel 2017 la coltura indicata nel PAI.

### UVA VINO - RESE PAI

#### (annualità 2013 -2017)

Per il prodotto UVA VINO la fonte dei dati di resa sono esclusivamente quelli delle dichiarazioni vitivinicole aziendali, rispettivamente per UVE D.O.P. – UVE I.G.P. – UVE COMUNI.

Nel caso di assenza di dichiarazione vitivinicola aziendale le annualità saranno valorizzate con dati “benchmark” rispettivamente per UVE D.O.P. – UVE I.G.P. – UVA COMUNI.

#### Nota pratica:

la resa media del P.A.I. 2018, potrà essere calcolata partendo dalle rese ad ettaro degli anni 2013 –2016 (come indicate nel PAI 2017) e dalla resa 2017 partendo dai dati produttivi aziendali effettivi del 2017 (fatture, ddt, conferimenti, ecc.). o della dichiarazione vitivinicola 2017 nel caso dell’Uva da Vino.

#### Aziende nuove (es. inizio attività nel 2018)

Le aziende di nuova costituzione avranno sul PAI tutte le annualità valorizzate con dati di resa benchmark.

#### Aziende senza storicità assicurativa per il prodotto assicurato:

**PRODUZIONI VEGETALI**: il PAI riporterà (anni 2013-2015) i dati di resa benchmark, per il dato 2016 e/o 2017 ci si comporta come sopra descritto (dato dichiarativo o benchmark a seconda dei casi).

**UVA VINO**: il PAI riporterà per gli anni 2013-2017 i dati di dichiarazione vitivinicola aziendale o eventualmente “benchmark”.

## QUANTITA' MASSIMA ASSICURABILE

Per ottenere la **quantità massima assicurabile** è sufficiente moltiplicare la resa così ottenuta per la superficie totale **produttiva** del Comune indicata sul fascicolo aziendale aggiornato (ha 2018)

La quantità massima assicurabile rappresenta il massimale ai fini del calcolo del contributo pubblico, è possibile assicurare una quantità inferiore, in questo caso il contributo viene calcolato sul valore presente in Polizza; per quel che riguarda il prodotto assicurato UVA, le rese massime sono riferite ai disciplinari di produzione.

### Le quantità indicate nel PAI non sono vincolanti ai fini assicurativi

eventuali quantitativi assicurati **eccedenti** la produzione ordinaria storica, che rappresenta il limite di produzione ammissibile a contributo, non comporteranno la perdita totale del contributo, ma solamente una **riparametrazione proporzionale**.

## NOTE

### Reimpiego aziendale:

Le Imprese che hanno coltivato nel 2016 e/o nel 2017 la medesima coltura oggetto del PAI 2018 e che reimpiegano il prodotto in azienda per alimentazione del bestiame o per produzione di energia da biomassa, possono utilizzare le rese benchmark, limitatamente alle colture destinate a tali utilizzi (vedi elenco allegato).

### \*Documentazione probatoria:

Il dato dichiarativo deve essere supportato da documentazione aziendale probatoria.

La **documentazione non** deve essere presentata al momento della stesura del PAI ma deve essere disponibile solo in caso di eventuale controllo.

Documentazione valida ai fini del calcolo delle rese 2016 e/o 2017: fatture/d.d.t./certificati di conferimento/ecc..

### Mancanza di documentazione probatoria:

in assenza di documentazione probatoria è prevista la possibilità di avvalersi di perizie agronomiche (non asseverate) effettuate da professionisti abilitati, nei seguenti casi:

produzioni oggetto di reimpieghi aziendali (nel caso la resa benchmark risulti insufficiente);

produzioni ottenute da **impianti arborei in fase di impianto/giovanili**;

vendita di prodotti recanti, su documentazione aziendale, **unità di misura diversa dal peso** (a corpo; a superficie; ecc.);

**giacenze di prodotti in magazzino**, ancora da vendere, riferiti alla campagna precedente;

vendita diretta di ortofrutticoli senza documentazione fiscale (**regime di esonero**);

produzioni oggetto di **autoconsumo**;